



## PENSIERO della settimana

"Quando sul mio corpo si mostrerà l'usura degli anni, nell'istante doloroso in cui capirò che sono malato o sto diventando vecchio, soprattutto in quell'ultimo momento in cui sentirò di sfuggire a me stesso, del tutto passivo in mano a grandi forze sconosciute che mi hanno formato, in quelle ore buie, donami, mio Dio, di comprendere che **sei tu** che separi dolorosamente le fibre del mio essere per penetrare fino al midollo della mia sostanza e trascinarci in te"

*Pierre Teilhard de Chardin*

FOGLIO SETTIMANALE n. 49

Domenica 4 Novembre 2001

## La pagina del VANGELO

VEDENDO CIÒ TUTTI MORMORAVANO:  
"E' ANDATO AD ALLOGGIARE DA UN PECCATORE"  
VANGELO DI LUCA

## Pensiero alla morte

Il Testamento spirituale di Paolo VI  
una delle pagine spirituali più note che  
pubblicheremo a tratti nel Mese di Novembre

"E' giunto il tempo di sciogliere le vele" (2 Tim 4,6). "Sono certo che presto dovrò lasciare questa mia tenda" (2 Pt 1,14).

"La fine, giunge la fine" (Ez 2,7).

Questa ovvia considerazione sulla precarietà della vita temporale e sull'avvicinarsi inevitabile e sempre più prossimo della sua fine si impone. Non è saggia la cecità davanti a tale immane sorte, davanti alla disastrosa rovina che porta con sé, davanti alla misteriosa metamorfosi che sta per compiersi nell'essere mio, davanti a ciò che si prepara. Vedo che la considerazione prevalente si fa estremamente personale: io, chi sono? che cosa resta di me? dove vado? E perciò estremamente morale: che cosa devo fare? Quali sono le mie responsabilità? E vedo anche che rispetto alla vita presente è vano avere speranze; rispetto ad essa si hanno dei doveri e delle aspettative funzionali momentanee: le speranze sono per l'al di là.

E vedo che questa suprema considerazione non può svolgersi in un monologo soggettivo, nel solito dramma umano che al crescere della luce fa crescere l'oscurità del destino umano; deve svolgersi a dialogo con la Realtà divina, donde vengo e dove certamente vado; secondo la lucerna che Cristo ci pone in mano per il grande passaggio.

Credo, Signore. L'ora viene.

Da qualche tempo ne ho presentimento. Più ancora che la stanchezza fisica, pronta a cedere ad ogni momento, il dramma delle mie responsabilità sembra suggerire come soluzione provvidenziale il mio esodo da questo mondo, affinché la Provvidenza possa manifestarsi e trarre la Chiesa a migliori fortune. La Provvidenza ha, sì, tanti modi di intervenire nel gioco formidabile delle circostanze che stringono la mia pochezza; ma quello della mia chiamata all'altra vita pare ovvio, perché altri subentri più valido e non vincolato dalle presenti difficoltà.

Sono un servo inutile

PAOLO VI° (continua)

## TE LO RICORDI?

Venerdì prossimo

9 Novembre, alle 15

cioè all'ora nona, della morte del Signore

LA NOSTRA COMUNITA' CELEBRA  
PER I DEFUNTI AL CIMITERO

celebreremo ogni Venerdì  
accanto alle tombe dei nostri cari  
in quattro punti diversi del Cimitero

P.S. Le elemosine che raccoglieremo ogni Venerdì saranno destinate ai bambini dell'Afganistan

OPERE DI MISERICORDIA

per questa settimana:

SOPPORTARE PAZIENTEMENTE  
LE PERSONE MOLESTE

## Dall'omelia...SPUNTI

- Poter cambiare, incontrare Gesù, dare una svolta alla vita **dipende anche da noi.** (Zaccheo vuol vederlo si dà da fare)
- "Scendi in fretta"; non perdere più tempo, Zaccheo. Il senso dell'urgenza...Capire che abbiamo poco tempo!
- Quanti **impedimenti** aveva Zaccheo! Ricco, peccatore, basso, escluso dal consesso umano...Eppure la salvezza non gli è preclusa! Anche lui può giocare la sua partita con Dio. Quanta gente crede di essere fuori corsa!
- Da avaro a generoso, da lontano a credente, da ingiusto a onesto: quando si prende a seguire Gesù, avviene un rovesciamento radicale della vita, la **CONVERSIONE.**
- **Su quale albero** devo salire io per incontrare il Signore?
- C'è chi si scandalizza e 'mormora' contro Gesù; una costante